Città di Lugano
Amministrazione generale

Supporto autorità
Piazza della Riforma 1
6901 Lugano
Switzerland

t. +41 58 866 70 11
cancelleria@lugano.ch
www.lugano.ch

Risoluzione municipale
del 7 maggio 2026

E-mail
Città di Lugano, C.P. 1670, 6901 Lugano

Onorevole Signora
Sara Beretta - Piccoli

Lugano, 8 maggio 2026

Interrogazione no. 1589 - "Municipio di Lugano in lunetta: un tiro libero tra sport e urbanistica?"

Onorevole Signora Beretta-Piccoli,

in riferimento alla sua interpellanza no.4380 del 21 aprile 2026, trasformata in interrogazione (no. 1589) il 7 maggio 206, rispondiamo di seguito puntualmente alle domande poste, formulando dapprima la seguente premessa.

La Città di Lugano ed il contributo a favore del basket (logistico e finanziario)

Sul tema di una presunta volontà del Municipio di obbligare l'Associazione Lugano Tigers ad una fusione coatta con la SAM Massagno, il Municipio approfitta delle risposte alla presente interrogazione per fare assoluta chiarezza sul tema: la richiesta fatta ai Lugano Tigers è sempre e solo stata quella di valutare la creazione di una nuova entità che unisca le competenze delle due società luganesi di Serie A, per un progetto sostenibile dal profilo tecnico e finanziario con visione a medio termine e beneficiando dell'impatto futuro del costruendo PalaRaiffeisen.

Si ricorda e ribadisce in primis l'importanza che il movimento della pallacanestro ha svolto e svolge in ambito sociale per la nostra Città, un movimento che da oltre 50 anni attendeva la realizzazione di un palazzetto dello Sport, il PalaRaiffeisen che, a detta del Presidente di Swiss Basket, Andrea Siviero, che ha recentemente visitato il cantiere, l'ha definito come quello che sarà il più bel pazzetto della Svizzera.

Se Lugano ha deciso, con voto popolare, di realizzare il PSE è anche dovuto al riconoscimento da parte della cittadinanza della necessita di dotarsi di strutture adeguate a favore di realtà sportive importanti che in altri parti della Svizzera dispongono ormai da decenni di centri sportivi all'avanguardia. Una dotazione ed un investimento quello del PalaRaiffeisen di 80 milioni di franchi ed importanti oneri di gestione interamente a carico della Città di Lugano che non possono essere considerati come un assegno in bianco per i futuri utilizzatori della struttura.

Per questa ragione, e per un senso di responsabilità verso la cittadinanza e verso le società sportive e le federazioni nazionali che lo sostengono (5 milioni di franchi dal fondo federale NASAK 5), è dal 2022 che il Municipio ha iniziato un processo di condivisione, di responsabilizzazione nei confronti di tutte le società sportive che potranno utilizzare il PalaRaiffeisen.

La Città di Lugano si appresta inoltre a sottoscrivere contratti d'affitto della durata di vent'anni con le federazioni nazionali di Basket, Ginnastica e Scherma; federazioni che hanno indicato il Palazzetto quale centro di competenza nazionale per le loro attività, indicazione che ha portato al contributo federale di cui sopra. Le federazioni nazionali, nelle condizioni contrattuali, indicano la necessità di collaborare a stretto contatto con le società sportive di sede nelle rispettive discipline per la gestione dei campi di allenamento e degli eventi al PalaRaiffeisen. Anche per un principio di responsabilità e tutela degli affitti che le federazioni nazionali verseranno alla Città di Lugano per l'utilizzo della struttura, si rende necessario da parte delle società un'adeguata struttura organizzativa e solidità finanziaria.

I sostegni finanziari erogati a favore dell'Associazione Lugano Basket - Dalla Gerra all'Istituto Elvetico: oneri affitto ed contributi straordianri nel periodo 2007-2026

Dal lontano 2007 la vecchia palestra della Gerra non è più omologata per disputare partite di serie A e B del campionato di basket (distanze di fondo campo dai canestri non più sufficienti, mancanza di tabellone elettronico, adeguati spazi per la stampa, ecc...). Si ricorda che per far fronte a tale situazione, e garantendo nel contempo la continuità delle attività per l'elite del basket a Lugano, il Municipio aveva sottoscritto, con l'inizio della stagione 2008-2009, un contratto di affitto con la Fondazione Don Bosco di Lugano per mettere a disposizione della prima squadra e dell'Under 23 la palestra dell'Istituto Elvetico, per un importo annuale di fr. 117'000.--, fino al 2023, poi salito a fr. 171'000.-- dalla stagione 2023-2024. Se consideriamo la durata del contratto, con scadenza al termine della stagione 2026-2027, l'importo complessivo per affitti a favore di Lugano Basket ammonta sui vent'anni in fr. 2'364'000.--.

Nel corso degli anni la Città è intervenuta con ulteriori importi necessari all'adeguamento della struttura e alle esigenze per l'ottenimento della licenza di gioco dei Lugano Tigers con i seguenti importi:

- con risoluzione municipale del 26 luglio 2018, il Municipio ha concesso un contributo straordinario di fr. 23'000.-- volto a sostenere l'Associazione nella copertura dei costi legati alla fornitura dell'impianto audio e del tabellone elettronico, per un valore complessivo della commessa pari a fr. 63'000.--, anche a seguito della cessazione del principale sponsor del club.

- con risoluzione municipale del 27 giugno 2019, il Municipio concedeva un contributo straordinario di fr. 29'356.10.-- , per la copertura degli investimenti richiesti da Swiss Basket in vista dell'ottenimento della licenza di gioco per la stagione 2019-2020 (fr. 20'470.-- a copertura del 50% dell'investimento previsto dalla Fondazione Don Bosco per il rinnovo del pavimento della palestra e fr. 8'885.30 a copertura dei costi previsti per l'adattamento del tabellone elettronico alla nuova regola dei 24 secondi).

Contributi finanziari a garantire la gestione corrente dell' Associazione nel periodo 2022-2025

Dal 2021 l'Associazione Lugano Basket bussa inoltre alle porte del Municipio in cerca di aiuto per far fronte a mancanza di liquidità necessaria a garantire la copertura di oneri di gestione corrente, porte che il Municipio ha aperto garantendo sempre il proprio aiuto e sostegno, condizionandolo a determinati cambiamenti di governance e strategia che purtroppo non sono mai stati implementati.

Di seguito ed in dettaglio i contributi e sostegni erogati e garantiti con le relative risoluzioni municipali:

- con risoluzione municipale del 13 ottobre 2022, il Municipio concedeva un contributo straordinario di fr. 20'000.-- all'associazione Lugano Basket, per coprire costi legati alla gestione corrente della stagione 2022-2023. Contributo garantito dalle AIL SA e condizionato ai seguenti compiti:
  - realizzare dei piani di cambiamento a livello di governance;
  - iniziare una strategia di collaborazione con Volley Lugano in ambito amministrativo, marketing, sponsoring con visione all'apertura del Palazzetto dello Sport nel 2026. Una strategia per la quale la Divisione Sport mette a disposizione le proprie.

  Si segnala che nessuna delle due condizioni imposte dal Municipio sono state implementate dall'Associazione Lugano Basket né per la stagione 2022-2023 né per quelle seguenti. Quanto al progetto di strategia di collaborazione la stessa si è arenata al termine di due tavole rotonde con i club ed il coordinamento della Divisione Sport per l'impossibilità, per ragioni prettamente finanziarie, di guardare oltre alla singola stagione.

- con risoluzione municipale del 22 giugno 2023, il Municipio di Lugano, preso atto della delicata situazione finanziaria nella quale navigava l'Associazione Basket Lugano, che impediva alla società l'iscrizione al campionato 2023-2024, approvava la proposta di garantire un prestito di pari importo rimborsabile fino al 31 dicembre 2026 con un importo annuale di fr. 2'000.-- all'anno, e per il saldo, una volta trasferite le attività, lo stesso verrà sottratto al club dai diritti del naming della struttura. La concessione del prestito era altresì vincolata alla effettiva valutazione di sondare da parte del comitato l'entrata in società di nuovi partner, oltre alla richiesta di proseguire nel progetto di collaborazione e condivisione di servizi con il Volley Lugano.

Ritornando nel merito delle puntuali domande formulate, rispondiamo come segue.

1. *È ancora sport o è gestione immobiliare? Il Municipio sta agendo come facilitatore sportivo o come un amministratore di condominio che deve forzatamente trovare un inquilino per il nuovo Pala Raiffeisen?*

Come indicato nella premessa una parte dello sviluppo del progetto di PalaRaiffeisen è stata dedicata sia alle esigenze delle singole discipline sportive sia delle federazioni nazionali che hanno sostenuto il progetto con il fondo NASAK 5. Per tutte le motivazioni elencate nell'introduzione e per tutelare sia l'investimento pubblico di 80 milioni di franchi che la copertura degli oneri di gestione del PalaRaiffeisen e le esigenze di Swiss Basket, il Municipio come proprietario di casa ha il diritto ed il dovere di esigere per ogni associazione sportiva che rappresenti una singola disciplina con la legittima pretesa di un utilizzo esclusivo degli spazi, di ottenere dalla stessa una serie di garanzie progettuali e di sostenibilità, come del resto si esige da tutte le associazioni che ricevono contributi pubblici di qualsiasi forma in Città.

2. *Dov'è finito il rispetto per l'autonomia privata? Con quale autorità politica la Città si spinge a "finalizzare" un'entità unica, condizionando di fatto la sopravvivenza di due club storici alle proprie esigenze di bilancio pubblico?*

Quando un ente pubblico come la Città di Lugano concede contributi finanziari ad associazioni presenti sul territorio è legittimata a tutelare il proprio impegno a tutta una serie di garanzie che i soldi pubblici siano spesi con criterio e lungimiranza. Non si tratta nel caso specifico di esigenze di bilancio pubblico ma di tutela del movimento del basket ticinese e di garantire, come indicato nella premessa, che vi sia un partner affidabile e strutturato per la durata dei 20 anni del contratto d'affitto con Swiss Basket.

3. *È ipotizzabile che la Città di Lugano possa valutare la creazione di una convenzione strutturata con i Lugano Tigers, sul modello di quanto già avviene per il settore giovanile dell'hockey, al fine di sostenere, sviluppare, e garantire in modo stabile il movimento giovanile della pallacanestro a Lugano?*

Non vi sono convenzioni che regolano i rapporti tra la città di Lugano ed i settori giovanili delle associazioni sportive sparse sul nostro territorio. Con HCL e FCL vi sono contratti d'affitto per la messa a disposizione di Cornaredo e Corner Arena. Per i settori giovanili si ricorda che i cardini del sostegno pubblico sono i seguenti: la messa a disposizione delle strutture a titolo gratuito (palestre, campi sportivi, piscine, ecc...) e, per il tramite del fondo a favore dei settori giovanili, Municipio ed AIL SA, con un importo annuale di fr. 500'000.-- (fr. 100'000.-- da parte della Città e fr. 400'000.-- dalle AIL) distribuiscono, con un'apposita chiave di riparto un contributo a favore delle esigenze dei settori giovanili di tutte le associazioni sportive che adempiano a tutta una serie di requisiti. Il Municipio ritiene che con queste due misure tutti i settori giovanili siano trattati in maniera equa; misure che va ricordato sono un unicum a livello cantonale. Nel 2025 l'Associazione Lugano Basket ha ricevuto un contributo di fr. 27'312.--.

4. *Massagno o meglio la SAM Massagno Casa Madre è stata già interpellata? E se sì è d'accordo o è una "annessione" sportiva? Come pensa il Municipio di Lugano di gestire una realtà che appartiene a un altro Comune, senza calpestare l'identità di una comunità che non risponde a Palazzo Civico?*

Il Municipio, una volta ricevuto l'avvallo da parte del Presidente dei Lugano Tigers a costituire un tavolo di lavoro con Massagno, ha preso contatto con la società guidata da dal Presidente Fabio Regazzi, il quale ha condiviso il progetto con l'intero suo comitato che ha avvallato il progetto e delegato, al pari di Carlos Lopes per i Lugano Tigers, la persona di Roberto Gubitosa. Si ricorda e ribadisce che il progetto si basa sull'idea di costituire una nuova entità che coinvolga le eccellenze di Lugano e Massagno, con i settori giovanili (basket regionale) che di comune accordo rimarranno sempre identificati come Lugano e Massagno. La nuova entità, come concordato con i rappresentanti delle due società e dal maggior sostenitore finanziario del settore giovanile del Lugano, vedrebbe sotto il tetto del PalaRaiffeisen, lo sviluppo delle attività di allenamento e partite di una prima squadra in Serie A, di una seconda squadra (in serie B o Prima Lega) e di un'Academy con i migliori talenti regionali che disputerebbero i campionati nazionali Under 19 e Under 17. Così facendo non si "calpesterebbe" nessuna identità di Comuni o altre realtà ma si garantirebbe, come già avviene nel calcio, nell'hockey e nella pallavolo, l'ideale offerta di crescita e di infrastrutture professionali ai giovani talenti del basket che oggi lasciano il Ticino per il resto della Svizzera o gli Stati Uniti, privi di sbocchi seri e con progetti a medio e lungo termine a casa nostra.

5. *Cosa ne resta della storia? Si può davvero cancellare decenni di rivalità e tradizione cestistica con una lettera alla Federazione, convinti che il pubblico segua un "progetto nato in ufficio"?*

Come indicato precedentemente, e come successo in passato, con le numerose fusioni avvenute nel mondo del basket luganese, le rivalità e le tradizioni si possono sicuramente garantire a livello di associazioni giovanili che nel nuovo progetto rimarranno indipendenti, con il necessario sostegno logistico e finanziario dei Comuni di Lugano e Massagno. Quello che cambia, ed è anche l'auspicio della Federazione (coinvolta da subito nel progetto di nuova entità), è la creazione di un unica squadra in serie A che funga da vertice di una piramide formativa a livello di basket d'elite (sul modello di Friborgo, Ginevra e Neuchatel). Si ribadisce che il progetto non è nato in nessun ufficio della Città, che ovviamente non ne ha il compito e le competenze, ma elaborato da rappresentanti di Lugano e Massagno, con la supervisione della Divisione Sport.

6. *Due debolezze fanno una forza? Unire due società con fragilità finanziarie senza un nuovo modello di business garantisce la nascita di un colosso o semplicemente di un problema più grande e costoso per la collettività?*

Il progetto di una sola squadra in Serie A per la regione del luganese è stata ritenuta ed è ritenuta come logica da tutti gli attori di Massagno e Lugano che hanno lavorato e stanno ancora lavorando al progetto di club unico. Si tratta di garantire da un lato un nuovo slancio, una nuova struttura e nuove persone che siano in grado, anche nei confronti di partner privati interessati, di portare una visione giovane ed un progetto a medio termine all'interno del PalaRaiffeisen.

I numeri a livello di risultati ed affluenze alle partite dei Lugano Tigers negli ultimi 5 anni sono purtroppo impietosi: si viaggia ad una media di 70-80 spettatori a partita (fatta eccezione per qualche partita di cartello) e mancando la qualificazione ai playoff. Nel progetto di costituzione di una nuova entità vi è anche la strategia di crescita a livello di entrate non solo da biglietti e abbonamenti ma anche dalla parte ristorazione considerando gli enormi potenziali per eventi che la società potrà organizzare nel foyer del PalaRaiffeisen con i suoi 700 m2 di spazi.

7. *Dov'è il piano industriale? Oltre alla volontà di "fare rete", quali garanzie finanziarie concrete ci sono per evitare che il Pala Raiffeisen si trasformi in una "cattedrale nel deserto" nel giro di pochi anni?*

Come indicato a titolo di premessa, è proprio allo scopo di tutelare l'importante investimento pubblico del PalaRaiffeisen, e per un senso di responsabilità per l'intero movimento sportivo di Lugano, che il Municipio dal 2022 chiede con forza alle società di presentare governance, comitati operativi, situazioni finanziarie e piani di sviluppo sostenibili. Ad oggi, il Municipio resta interessato a comprendere meglio in che modo l'associazione Lugano Tigers intenda presentarsi in maniera strutturata e solida in vista dell'inaugurazione del PalaRaiffeisen, anche alla luce delle collaborazioni che non hanno finora trovato sviluppo con Volley Lugano e, più recentemente, con Massagno.

8. *Perché decidere a porte chiuse? Perché il Municipio non procede con "faccia a faccia" riservati prima ancora di conoscere i pareri definitivi su degli…. risultati non di un gruppo di lavoro ma di alcune persone?*

Nessuna decisione è stata presa a porte chiuse su questo progetto ma al contrario le modalità operative sono state ampiamente concordate con i Presidenti dei Lugano Tigers e della SAM Massagno, i quali hanno indicato le due persone di riferimento per il gruppo di lavoro. Una richiesta di "sedersi al tavolo con Massagno" presentata alla direzione di Lugano Basket dal Municipio - per il tramite del Capodicastero Roberto Badaracco e del direttore della Divisione Sport, Roberto Mazza - attraverso un incontro personale con il Presidente Alessandro Cedraschi; incontro reso altresì necessario dopo che l'Esecutivo aveva potuto prendere visione dei conti economici e del bilancio al 31 dicembre 2025 approvati in assemblea in data 13 gennaio 2026, conti particolarmente preoccupanti alla luce delle inattese richieste di copertura del deficit e di nuova governance come da risoluzioni municipali del 2022 e del 2023. Al termine del suddetto incontro è stato finalizzato lo scopo del gruppo di lavoro e si è condivisa la strategia atta a presentare un progetto tecnico e finanziario con indicativamente raggruppate sotto un unico tetto al PalaRaiffeisen, una prima squadra in Serie A, un seconda in B e le tre categorie giovanili nazionali (Academy). Progetto che è stato sottoposto ed approvato sia dal Comitato della SAM Massagno sia dal referente del maggior sostenitore finanziario del settore giovanile del Lugano.

9. Perché non aiutare l'attuale Lugano basket, aumentando i contributi di enti e aziende legati al Comune? Oppure aiutando ad avvicinare nuovi Sponsor? Si parla di cifre molto contenute che aiuterebbero negli avvicendamenti e nelle riorganizzazioni, garantendo il futuro della società. Si noti che per gli sport maggiori vengono investite ingenti somme per aiutare lo svolgimento delle loro attività (cfr. 8 mio per i giovani dell'HCL, per garantire gli allenamenti a Sigirino, le infrastrutture, ecc…).

Sul tema dell'aiuto finanziario e logistico a favore delle associazioni sportive di Lugano si ricorda in particolare che tutte beneficiano della messa a disposizione delle strutture di allenamento a titolo gratuito. Un paragone con le cosiddette discipline maggiori non è corretto ed è fuorviante. La scelta, ad esempio, di garantire un numero importante di ore di ghiaccio a Sigirino a favore del settore giovanile dell'HCL (per mancanza di spazi di ghiaccio supplementari alla Corner Arena) può essere adeguatamente messo sul piatto della bilancia a favore dell'associazione Lugano Tigers con il pagamento di oneri di affitto all'Istituto Elvetico di Lugano, per allenamenti e partite, che la Città di Lugano ha garantito per oltre vent'anni ad una cifra complessiva di oltre 2 milioni di franchi. Si ricorda inoltre come già oggi l'Associazione Lugano Basket è una delle poche a ricevere sostanziali contributi da aziende partecipate dalla Città di Lugano (cfr. AIL SA) o fondazione ad essa riconducibili (Lugano Plan B). Non si ritiene corretto andare oltre tali importi che di fatto renderebbero la Città azionista di maggioranza della società sportiva.

Voglia gradire, Onorevole Signora Beretta-Piccoli, l'espressione dei nostri migliori saluti.

Per il Municipio

Il Sindaco — Il Segretario comunale

Michele Foletti — Robert Bregy

Copia per conoscenza:
Consiglio Comunale
Municipio
Sport